

L'intervento rientra nell'ambito della sperimentazione del Prusst Calidone finanziata dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Al via il 25 marzo il progetto ABC

Si tratta di un contenitore d'eventi legati al territorio beneventano

Sabato 25 marzo 2006 alle ore 11 presso il ristrutturato Palazzo Paolo V di Benevento prende il via il progetto ABC, Arte Benevento Cultura. Obiettivo generale del progetto è quello di informare/formare sia i dipendenti della Pubblica Amministrazione che i portatori di interessi locali in modo da affrontare la programmazione dello sviluppo della città assumendo come punto di forza la ricchezza di beni culturali.

Il progetto può esser definito, per l'ampiezza degli interventi compresi al suo interno, un contenitore di eventi legati al territorio beneventano in cui le componenti culturali e artistiche, tanto del passato come del presente, sono le protagoniste assolute. Un'opera di ripensamento e riqualificazione delle attività culturali, turistiche e lavorative del territorio di Benevento senza precedenti. In quest'ottica la linea guida che ha sotteso ABC è la realizzazione di un polo formativo sui beni e le attività culturali attraverso la realizzazione di una mostra d'arte contemporanea negli spazi espositivi realizzati in Palazzo Paolo V, la creazione di un Polo Bibliotecario diffuso sul territorio cittadino, l'avvio di un percorso formativo specifico sullo sviluppo in relazione alle preesistenze archeologiche e storiche attraverso una consultazione di idee sul tema della qualità urbana.

La ristrutturazione di Palazzo Paolo V in Corso Garibaldi e la tipologia di utilizzo degli spazi presenti al suo interno, si configurano come il motore del pro-



La presentazione di ABC al Circolo della Stampa di Milano

getto ABC. L'inaugurazione della mostra collettiva d'arte contemporanea "alla luce del tempo", curata da Petra Maria Joos, prevista per sabato 25 marzo alle ore 11, costituirà l'occasione per visitare le rinnovate sale del palazzo. Il tema della mostra è il territorio e la valorizzazione delle sue caratteristiche. A tale scopo sono stati invitati artisti la cui ricerca è legata a questa problematica: Arcangelo, Ronnie Cutrone, Yves Dana, Barbara Eichhorn, Urs Lüthi, Miquel Navarro e Studio Azzurro. Inoltre la mostra, è stata concepita in forma di omaggio all'artista

recentemente scomparso Piero Dorazio, e vedrà esposte 23 sue opere del periodo compreso tra il 1961 e il 1989.

L'allestimento sarà visitabile fino a domenica 2 luglio e la mostra sarà accompagnata da laboratori didattici specificamente studiati per avvicinare il pubblico alla fruizione dell'arte contemporanea, con una particolare attenzione alla fascia d'età scolare.

In occasione dell'apertura del palazzo e a testimonianza dell'impegno formativo e culturale del contenitore ABC, Palazzo Paolo V ospiterà anche la

mostra delle proposte progettuali della consultazione di idee d'architettura, promossa dal Comune di Benevento in collaborazione con il Prusst Calidone (Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio) e con la rivista Casabella.

La Consultazione vede la partecipazione di sei architetti di rilievo internazionale (Manuel Rocha De Aires Mateus - Portogallo, Guillermo Vazquez Consuegra - Spagna, Odile Decq - Francia, Antonio Monestiroli, Carmen Andriani e Roberto Serino - Italia) per la realizzazione di un progetto di riqualificazione dell'area di Cellarulo e in particolare del sito degli edifici industriali dismessi della Metalplex.

L'altro filone che ha innervato il progetto ABC è la creazione di un Polo Bibliotecario; il progetto nasce dalla volontà e dall'esigenza di censire e sistematizzare le ampie risorse librerie e documentarie presenti a Benevento: un patrimonio finora sottostimato e non adeguatamente conosciuto. Il Polo Bibliotecario, nella sua versione definitiva comprenderà varie sedi dislocate nel territorio urbano: la Biblioteca Mario Boscia, presso Palazzo Boscia Mutarelli in via Erik Mutarelli, l'Archivio di Stato, presso l'Istituzione archivistica cittadina in via De Vita, la Biblioteca Francescana Santa Maria delle Grazie, ospitata dall'omonimo convento in viale San Lorenzo, l'emeroteca Pietronigro, sempre in via Erik Mutarelli, la Biblioteca-mediateca

all'ultimo piano di Palazzo Paolo V e la biblioteca del centro Isfol (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori) di Benevento a Villa dei Papi. Il Polo bibliotecario, grazie ad un sistema di catalogazione e gestione tecnologicamente avanzato, metterà a sistema le risorse librerie contribuendo alla formazione di nuovi operatori di settore.

In conclusione l'idea forza alla base del progetto ABC elaborata dal Comune di Benevento in collaborazione con il Prusst Calidone nell'ambito della sperimentazione finanziata dal ministero del lavoro e delle politiche sociali è stata la realizzazione di un Polo formativo sui beni e le attività culturali: un luogo fisico e geograficamente determinato in cui alla fruizione del prodotto artistico si accompagnasse da un lato la formazione delle nuove figure professionali necessarie al funzionamento di questa complessa macchina e dall'altro l'ampliamento della circolazione di idee e progetti per professionisti, imprenditori e le varie associazioni di categoria della città.

Il progetto ABC, dunque, si presta ad essere letto nella duplice ottica dell'offerta culturale e dalla proposta formativa: da un lato un esplicito esempio di marketing territoriale che punta sui beni culturali, dall'altro un innovativo esempio di politica di sostegno all'occupazione e allo sviluppo delle attività locali.

Alla luce del tempo All'insegna dei valori

segue dalla prima

(...) Il Sud d'Italia è uno dei protagonisti culturali, nel senso più ampio, del bacino mediterraneo e allo stesso tempo uno dei più autentici e vergini in Occidente, per essere soggetto di una ricerca in profondità sulla memoria del mondo classico.

E' in questo contesto che si definisce il compito importante che il Comune di Benevento e il Prusst Calidone si sono posti come sfida, in veste di team di ricerca internazionale, interdisciplinare, il cui obiettivo è quello di mettere a disposizione un laboratorio di idee sulla contemporaneità della memoria sotto forma di progetti strategici culturali, patrimoniali e formativi legati strettamente alla storia della antica terra dei Sanniti e con la partecipazione attiva della collettività. E' un progetto ad ampio respiro che considera l'arte contemporanea veicolo essenziale di conoscenza.

La mostra *alla luce del tempo* è una parte di tutto ciò, con artisti che si sono dedicati a questo pensiero, pur mantenendo ognuno la propria visione assolutamente personale. Sia in riferimento al proprio ambiente, storia, società (città e stato, società tribale), l'aspetto interiore, quello psicologico (conoscenza e messa al bando) e il «venire nuovamente al mondo», cioè imparare a pronunciare parole nella loro chiarezza, ad accettare un territorio dove la vita pulsa più forte che in qualsiasi altro posto.

E' la richiesta del diritto a prendere una direzione diversa dal tempo, a soffermarsi nella lentezza dell'essenza, nell'eternità e nell'attimo, nell'approfondimento e nella riflessione.

Un'iconoclastia personale contro la sovra-saturazione di immagini della nostra esistenza: l'assenza di paura davanti al vuoto, il rifiuto della fiducia incondizionata nel progresso, della perdita di memoria e la noncuranza nei confronti del tempo, inteso come una struttura di norme, che lascia la parola unicamente a creazioni contemporanee, temporanee e in continuo mutamento o, in altre parole, a creazioni à la mode. «Nessuno ascolta, tutto il mondo ascolta se stesso», come osserva giustamente e acutamente Dimitri T. Analis.

Tutti gli artisti di questa esposizione hanno ricavato il loro territorio nella libertà del quotidiano, nel vissuto, nell'essere in un luogo, che viene riesplorato in ogni processo di creazione.

Territori che hanno origine da questo luogo, vengono rielaborati, modificano la loro morfologia nel contatto reciproco, assumono una nuova variegatura e, tuttavia, sono riconoscibili. Attraverso la loro opera di destare nell'altro quello che è desto in loro, dove il concreto è profondo come l'oceano, dove la singola pianta ha in certo qual modo lo stesso valore della struttura del paesaggio, e inserendo nelle loro immagini un giardino, la cui intensità non è riproducibile in alcuna imitazione o copia.

Petra Joos
direttore artistico di *alla luce del tempo*

Il cortile dell'Archivio di Stato ospiterà una mostra su documenti del periodo tra il 1650 e il 1800 Un Polo bibliotecario per la città

Nell'ambito del progetto culturale ABC nasce l'idea della creazione di un Polo bibliotecario diffuso nella città di Benevento.

L'esigenza di censire il vasto patrimonio librario e documentaristico presente sul territorio ha portato a delineare una vasta e sistematica opera di riorganizzazione dei diversi materiali catalogati e non, presenti in molte istituzioni cittadine.

La creazione di un prestigioso Polo bibliotecario, grazie alla vasta opera di catalogazione e di archiviazione basata sul moderno sistema RFID, risponde in maniera coerente alla volontà formativa e professionalizzante che sottende il più ampio progetto ABC.

Tutta la rete bibliotecaria, infatti, sarà dotata di questo sistema ripreso dalle più moderne biblioteche nord americane: ai singoli testi verrà applicato un tag (un chip adesivo di ridottissime dimensioni) sul quale verrà registrata una serie di dati relativi al libro e alla sua catalogazione.

I tag comunicheranno in modo "passivo" con i computer della rete del Polo Bibliotecario e sarà, perciò, sempre possibile conoscerne i dati relativi e la situazione di prestito o di localizzazione all'interno delle strutture.

Nel Polo verranno messe a sistema le strutture esistenti e quelle che verranno create o riorganizzate in maniera funzionale: la biblioteca "Mario Boscia", presso palazzo Boscia in via Erik Mutarelli (vero fiore all'occhiello del polo), l'emeroteca Pietronigro, nella medesima strada in un palazzo adiacente, l'Archivio di Stato, presso l'istituzione archivistica cittadina di via De Vita, la Biblioteca francescana Santa Maria delle Grazie, ospitata dall'omonimo convento in viale San Lorenzo, la Biblioteca-mediateca all'ultimo piano di Palazzo Paolo V e la biblioteca del centro Isfol di Benevento (Istituto per lo Sviluppo della formazione professionale dei lavoratori) a Villa dei Papi.

BIBLIOTECA MARIO BOSCIA

La figura di Mario Boscia si inserisce a pieno nella tradizione storiografica di Benevento per la sua mirabile attività di conservazione e ricerca tra le più ampie e complete di materiale sulla storia beneventana. All'interno della biblioteca da lui creata si può trovare tutto ciò che è stato pubblicato a Benevento a partire dal XVII secolo fino ai giorni nostri.

L'intero patrimonio è stato conservato e parzialmente catalogato a Palazzo Boscia Mutarelli in via Erik Mutarelli nel centro storico della città.

Ora, grazie alla disponibilità degli eredi di Mario Boscia e al progetto ABC (che prevede non l'acquisizione del Fondo Boscia da parte dell'ente comunale, ma la gestione e la conservazione congiunta del patrimonio librario tra le Istituzioni e la famiglia Boscia) la città di Benevento sarà in grado di poter offrire al pubblico la consultazione di tutti i circa ventimila testi raccolti.

Di particolare interesse storico risultano, tra i libri antichi, 2 incunaboli, 48 cinquecentine, 275 volumi del '600 e 826 del '700.

EMEROTECA PIETRONIGRO

Nei pressi di Palazzo Boscia Mutarelli, sempre in via Erik Mutarelli, sarà stabilita l'emeroteca Pietronigro sulla cronaca locale.

Questa sarà composta in parte dalla raccolta dei numeri della storica Gazzetta di Benevento, di cui Alfredo Pietronigro è proprietario e direttore, ma anche dalle pubblicazioni di tutte le altre testate locali fin dai primi numeri risalenti all'Ottocento.

BIBLIOTECA FRANCEScana SANTA MARIA DELLE GRAZIE

Una parte del Polo bibliotecario di particolare valore e interesse storico sarà costituita dal patrimonio librario conservato nella biblioteca dell'Ente Provincia Frati minori di Santa Maria delle Grazie in viale

San Lorenzo. Qui si trovano circa ventimila volumi tra cui 30 incunaboli e circa 200 edizioni del XVI secolo.

Una volta terminato il processo di classificazione, restauro e applicazione dei tag tutto il materiale sarà accessibile alla consultazione.

ARCHIVIO DI STATO

La sezione dell'Archivio interessata dal progetto ABC comprende il materiale iconografico e cartografico relativo ai notai che rogarono nella città di Benevento tra il 1650 e la fine dell'Ottocento.

L'interesse si concentra soprattutto sulla possibilità di ricostruzioni storico-critiche utili ai fini della definizione di futuri interventi sul tessuto urbano. Alcune schede, tra le più interessanti dal punto di vista storico poiché riferite a luoghi significativi della città, saranno oggetto di un'apposita mostra che sarà ospitata nel cortile dell'Archivio di Stato dal 25

marzo al 2 luglio

E' prevista la realizzazione di un cd-rom per la divulgazione della conoscenza di Benevento e della sua storia.

BIBLIOTECA-MEDIATECA DI PALAZZO PAOLO V

All'ultimo piano di Palazzo Paolo V il progetto del Polo Bibliotecario prevede l'istituzione di un centro di raccolta di diversi documenti e oggetti in possesso del Comune, tra cui il materiale attualmente sistemato presso il Museo del Sannio, i testi della biblioteca di San Modesto e del materiale fotografico.

BIBLIOTECA ISFOL

Anche il piccolo fondo librario situato presso la sede dell'Istituto per lo Sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, Isfol, verrà incluso all'interno della nuova rete bibliotecaria.



ORGANO UFFICIALE DEL COMUNE DI BENEVENTO

Supplemento di **Ascoben**
Agenzia di stampa del Comune di Benevento

Via Annunziata (Palazzo Mosti)
82100 Benevento - Tel. 0824/772.269
www.ascoben.it - postmaster@ascoben.it

Direttore responsabile
William Nuzzolillo

Registro delle stampe e dei periodici
del Tribunale di Benevento n. 9/2005

Coordinamento: **Bruno Menna**
In redazione: **Emilio Fabozzi**
Sviluppo informatico: **Enrico Cavallo**
Designer: **Gabriella Tuzio studio**

Foto: **Ernesto Pietronigro - Angelo Montaldo**
Stampa: Poligrafica Ruggiero - Pianordardine (Av)
Distribuzione: Linkars - Benevento